

PROT. N° 13/2020/W.T.  
DEL 21/3/2020



# Procura della Repubblica

presso Tribunale di Urbino

## **ORDINE DI SERVIZIO SULLA COSTITUZIONE DEI PRESIDI DI PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI POLIZIA GIUDIZIARIA**

Il Procuratore della Repubblica f.f. dr.ssa Irene Lilliu,  
letti i D.P.C.M. 8/03/2020, 9/03/2020 e 11/03/2020 recanti disposizioni attuative del D.L. 23/02/2020,  
n. 6, in materia di emergenza epidemiologica da Covid-19;  
letta la delibera del C.S.M. n. 186/VV/2020 in data 11/03/2020 riguardante “ulteriori linee guida in  
ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 all'esito del D.L. 8/03/2020 n. 11”;  
lette le linee guida del 10/03/2020 del D.O.G. del Ministero della Giustizia sulle misure di  
svolgimento dell'attività lavorativa per il personale dell'Amministrazione giudiziaria al fine di attuare  
le misure di contenimento del contagio da Covid-19;  
letta la nota del D.O.G. del Ministero della Giustizia datata 16/03/2020 avente ad oggetto “direttiva  
recante ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza  
epidemiologica” ove si prescrive ad ogni ufficio giudiziario di procedere con la massima urgenza alla  
mappatura delle “attività indifferibili”, individuando possibilità di modalità di “lavoro agile” o  
comunque da remoto, con composizione di “presidi”, fermo restando il richiamo all'art. 1, comma 1,  
lett. e), D.P.C.M. 8/03/2020 e la necessità di predisporre tempestivamente una programmazione delle  
ferie residue del personale dipendente da fruire entro la data del 30/04/2020;  
letto l'art. 87 del decreto-legge 17/03/2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio  
sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse  
all'emergenza epidemiologica da Covid-19” (G.U. 17/03/2020), laddove al co. 1 è previsto che “fino  
alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-2019, ovvero fino ad una data  
antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro  
per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della  
prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto  
legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;  
letto altresì il co. 2 del suddetto art. 87 laddove è previsto che “qualora non sia possibile ricorrere al  
lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano  
lo strumento delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi  
istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva”;

letta la circolare del D.O.G. del Ministero della Giustizia datata 19/03/2020 avente ad oggetto “prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni su novità normative, questioni organizzative connesse – aggiornamento linee guida sul personale” unitamente alle allegato linee guida sulle misure di svolgimento dell’attività lavorativa;

lette altresì la circolare ministeriale in tema di lavoro agile per il personale appartenente alla Polizia di Stato e le disposizioni emanate dal Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri e dal Comando Generale della Guardia di Finanza sul lavoro a distanza;

richiamato il precedente ordine di servizio, in data 10/03/2020, ove in conformità con quanto previsto dall’art. 1, co. 1, lett. e), D.P.C.M. 8/03/2020, si disponeva: “di promuovere la fruizione da parte del personale amministrativo e della polizia giudiziaria delle Sezioni di periodi di congedo ordinario o di ferie, nell’ambito dei rispettivi servizi e funzioni, tenuto conto della encomiabile disponibilità già offerta dai dipendenti e dai componenti delle Sezioni di p.g. ad usufruire di periodi di ferie “arretrate” secondo le esigenze personali e logistiche di ciascuno di essi, garantendo in ogni caso i servizi essenziali ed assicurando l’efficienza dell’attività giudiziaria dell’ufficio, tenuto altresì conto del differimento delle udienze ex lege dal 9 marzo al 22 marzo 2020 e della sospensione dei termini di cui all’art. 1, d.l. 8/03/2020, n. 11”;

sentito telefonicamente il Procuratore della Repubblica dr. Andrea Boni (attualmente assente per congedo straordinario) e la collega dr.ssa Simonetta Catani;

sentiti, mediante interlocuzioni, la funzionaria dr.ssa Donatella Antonica che svolge funzioni di direttore amministrativo, tutto il personale amministrativo nonché i componenti delle Sezioni di polizia giudiziaria dell’ufficio;

rilevato che, quanto ai magistrati togati, sono presenti in servizio soltanto la sottoscritta e la dr.ssa Catani in quanto il Procuratore della Repubblica, dr. Andrea Boni, è assente dal servizio per congedo straordinario;

rilevato che, quanto ai vice procuratori onorari, già a far data dal 9/03/2020 non sono presenti in ufficio in quanto, come previsto dall’art. 83, co. 1 e 2, d.l. 17/03/2020, n. 18, tutte le attività processuali sono attualmente sospese a decorrere dal 9 marzo 2020 (già ex art. 1 d.l. 8/03/2020, n. 11) fino al 15 aprile 2020, fatta eccezione per quelle disciplinate dall’art. 83, co. 3, d.l. 17/03/2020, n. 18;

rilevato che, quanto al personale amministrativo, non appare, allo stato, praticabile la modalità di lavoro agile, stante l’esiguo numero di impiegati, essendo attualmente effettive all’ufficio della Procura di Urbino 12 unità, di cui presenti in servizio soltanto 9 persone (una dipendente è attualmente in applicazione ad altra sede, una in malattia ed un altro distaccato ad altra sede) ed essendo necessario assicurare i presidi indispensabili allo svolgimento delle attività giudiziarie mediante un’idonea

rotazione del personale che garantisca la presenza in ufficio di un contingente minimo, oltre al fatto che non vi sono unità di personale a cui siano affidate in via esclusiva attività che possano essere svolte a domicilio;

rilevato peraltro che gli unici applicativi attualmente utilizzabili da remoto sono SCRIPT@, SICOGE e SIAMM e che l'unica cancelliera, Fiammetta Papalia, addetta al servizio "Spese di giustizia" svolge anche in parte "attività indifferibili" consistenti nel supporto alla Segreteria indagini preliminari nonché ulteriori servizi, quali controllo, stampa, smistamento di tutta la posta elettronica dell'ufficio (SCRIPT@, PEC e mail) ed in ragione della sua qualifica, è altresì deputata a sostituire eventualmente l'unico funzionario presente in servizio (che svolge il ruolo di direttore amministrativo, posto vacante in organico);

considerato in ogni caso che si fa riserva di verificare la fattibilità, in tempi brevi, di un progetto attinente al servizio "Spese di giustizia" con la cancelliera addetta a quest'ultimo, stante anche gli attuali problemi tecnici esistenti rappresentati dalla stessa;

rilevato, inoltre, che, quanto al personale delle Sezioni di polizia giudiziaria, il cui organico registra una sola vacanza, ciascuno dei componenti ha manifestato la disponibilità al lavoro agile, modalità operativa compatibile con le specifiche mansioni della polizia giudiziaria, potendosi espletare da remoto la predisposizione di minute di atti investigativi mediante contatti telefonici e/o telematici con il magistrato titolare dei relativi procedimenti;

## DISPONE

1) è garantita la presenza dei magistrati togati in ufficio, tenuto conto della sola presenza in servizio della sottoscritta e della dr.ssa Simonetta Catani, stante l'assenza dal servizio per congedo straordinario del Procuratore della Repubblica, dr. Andrea Boni, nonché in considerazione del fatto che conseguentemente la sottoscritta svolge funzioni di Procuratore della Repubblica e la dr.ssa Simonetta Catani espleta consistenti periodi di turni di reperibilità e pertanto, l'adempimento delle rispettive differenti e gravose attività, spesso caratterizzate da ragioni di urgenza, non risulta evidentemente compatibile con modalità di lavoro da remoto.

Resta invece ferma l'assenza dal servizio delle VPO per le ragioni sopra enunciate;

2) è garantita la presenza di un'unità o al massimo di due unità del personale amministrativo per ogni "attività indifferibile" (servizio del casellario, iscrizioni di tutte le notizie di reato sia per l'adempimento di atti urgenti sia al fine di evitare l'accumulo di posta arretrata, adempimenti connessi alla registrazione delle intercettazioni e trasmissione atti al G.I.P., ricezione posta mediante PEC e

SCRIPT@, controcitazioni dei testi, esecuzioni penali e quant'altro avente carattere di urgenza), da espletarsi a cura di una persona per stanza, in modo da assicurare la presenza in tutto l'ufficio al massimo di 5 unità al giorno, salvo particolari urgenze, con la costituzione dei seguenti presidi:

- Casellario giudiziale;
- Segreteria indagini preliminari ;
- Segreteria dibattimento;
- Segreteria esecuzioni penali.

Il personale amministrativo sarà pertanto presente, nei limiti sopra indicati, alternandosi, a rotazione, ricorrendo a periodi di congedo ordinario o di ferie "arretrate" (anno 2019) da fruire entro il 30/04/2020, nonché agli idonei strumenti contrattuali (turnazione, orario multiperiodale, ecc.), in base alle necessità personali e logistiche di ciascuno compatibilmente con le esigenze di ufficio, in modo da garantire comunque l'espletamento delle attività indifferibili sopra individuate ed assicurare l'efficienza dell'attività giudiziaria dell'ufficio, conformemente a quanto previsto dalla circolare del D.O.G. del Ministero della Giustizia datata 19/03/2020, dall'art. 87, co. 2, del decreto-legge 17/03/2020, n. 18, 1, d.l. 8/03/2020, n. 11 e dalla nota del D.O.G. del Ministero della Giustizia datata 16/03/2020.

Sarà salvaguardata, in ogni caso, prioritariamente, come previsto da quest'ultima nota, la presenza della dr.ssa Donatella Antonica in ragione delle funzioni svolte dalla stessa di direttore amministrativo e del suo conseguente ruolo di coordinamento, oltre che in considerazione della sua funzione di unica addetta alla Segreteria delle esecuzioni penali;

3) è garantita la presenza di un'unità per ciascuna Sezione di polizia giudiziaria (Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato) mediante un'idonea rotazione dei singoli componenti attuata in parte attraverso l'utilizzo delle modalità di lavoro agile ed in parte anche mediante fruizione di periodi di ferie "arretrate" (anno 2019), da fruire parzialmente entro il 30/06/2020 in modo da evitare un accumulo delle stesse incompatibile con l'assicurazione di un servizio efficiente, all'esito della futura cessazione dell'emergenza epidemiologica, ferme restando le esigenze personali e logistiche di ciascuno.

In particolare, il lavoro agile (c.d. smart working) verrà svolto presso la residenza o il domicilio, ove l'appartenente alla Sezione espletterà gli incumbenti delegati dal magistrato togato con l'uso di strumentazione e dispositivi personali idonei a consentire il lavoro a distanza, garantendo la propria raggiungibilità telefonica per tutta la durata dell'orario di servizio.

Il personale di polizia giudiziaria, con la supervisione del responsabile della relativa Sezione di appartenenza, concorderà con i magistrati togati, di volta in volta, i fascicoli processuali da prelevare,

impegnandosi a tal fine a custodirli adeguatamente al fine di garantire la riservatezza e la privacy dei dati trattati.

Il lavoro così prestato sarà oggetto di attestazione mediante autocertificazione, vistata dal magistrato titolare dei procedimenti, con indicazione degli orari di inizio e di fine della propria quotidiana attività lavorativa nonché degli incombenzi espletati.

La prestazione lavorativa svolta nei termini sopra delineati equivale a quella resa presso la Procura della Repubblica di Urbino.

Il personale di polizia giudiziaria in aggregazione dovrà concordare con il relativo Comando di appartenenza il lavoro agile sopra descritto.

Il presente ordine di servizio ha efficacia immediata fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid- 19 ovvero fino a nuove disposizioni che saranno emanate in conformità all'entrata in vigore di eventuali futuri provvedimenti legislativi in materia.

Si trasmetta copia del presente provvedimento al Presidente della Corte di appello di Ancona, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Ancona, al Presidente del Tribunale di Urbino, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Urbino, ai Magistrati, ai Vice Procuratori Onorari, a tutto il personale amministrativo ed alle Sezioni di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Urbino per la diramazione alle p.g. territoriali.

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ufficio.

Urbino, 21/03/2020

Il Procuratore della Repubblica f.f.

Dr.ssa Irene Lilliu



